

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**ANNO SCOLASTICO**

**2022-2023**

**CLASSE 5ATU**

**INDIRIZZO TURISMO**

## COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
<b>Di Filippo Francesco</b>	<b>Diritto e Legislazione Turistica</b>
<b>Ferrucci Giovanna</b>	<b>Inglese</b>
<b>Cirillo Stefano</b>	<b>Discipline Turistiche Aziendali</b>

## COMMISSARI ESTERNI

<b>Disciplina</b>
<b>Italiano</b>
<b>Geografia Turistica</b>
<b>Seconda lingua comunitaria: Francese</b>

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Giulia Pagliai

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
<b>Bianchi Pietro</b>	<b>Scienze motorie e sportive</b>
<b>Bruschelli Gianfranco</b>	<b>Geografia Turistica</b>
<b>Di Filippo Francesco</b>	<b>Diritto e Legislazione Turistica</b>
<b>Ferrucci Giovanna</b>	<b>Inglese</b>
<b>Fioravanti Paolo</b>	<b>Religione Cattolica</b>
<b>Fattorini Vania</b>	<b>Terza Lingua Comunitaria: Tedesco</b>
<b>Cirillo Stefano</b>	<b>Discipline Turistiche Aziendali</b>
<b>Caneschi Cesare</b>	<b>Arte e Territorio</b>
<b>Pagliai Giulia</b>	<b>Matematica</b>
<b>Palatresi Silvia</b>	<b>Seconda lingua Comunitaria: Francese</b>
<b>Tanfoni Stefania</b>	<b>Italiano e Storia</b>

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è formata da 3 studentesse e 10 studenti.

Nel corso del triennio la composizione del corpo docente ha subito variazioni che hanno influito sulla linearità e la continuità dell'attività didattica di alcune materie.

Il percorso disciplinare è stato inoltre segnato dall'innovazione della didattica digitale che ha interessato proprio questo triennio.

In questo lungo periodo la scuola è stata in parte potenziata dall'intervento della tecnologia che ha permesso di sperimentare nuove metodologie, stimolare creatività nei docenti e negli studenti e sperimentare nuovi canali di comunicazione e di apprendimento, d'altra parte il dialogo educativo in presenza è stato ridotto e limitato dal periodo di emergenza sanitaria che abbiamo vissuto.

L'impegno scolastico, la partecipazione e lo studio individuale sono stati quindi discontinui nel corso del triennio, pertanto i docenti hanno promosso una didattica diretta a coinvolgere e responsabilizzare gli alunni, sollecitare costantemente interesse e motivazione all'apprendimento, favorendo lo sviluppo delle potenzialità in un clima collaborativo.

I risultati non sono omogenei rispetto alle singole discipline. Gli studenti si sono differenziati in relazione all'interesse, all'impegno, alle capacità ed alla continuità nello studio.

Sono perciò identificabili diversi livelli di formazione: alcuni alunni motivati e costanti nell'impegno hanno conseguito risultati apprezzabili in tutte le discipline, altri hanno lavorato con una certa regolarità ma non sempre con il necessario approfondimento ottenendo comunque risultati positivi. Sono inoltre presenti alunni che si sono impegnati saltuariamente, con scarsa motivazione, e mostrano quindi una preparazione meno solida in particolare in quelle discipline in cui abilità e competenze non sono state acquisite in modo adeguato.

Nel corso di questi anni la classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso sia nel contesto scolastico che nelle esperienze sul territorio, in qualità di operatori nel settore turistico, distinguendosi in alcuni casi per il livello professionale raggiunto. L'introduzione della didattica a distanza, ha determinato il potenziamento di abilità originali e creative soprattutto nella costruzione di competenze professionalizzanti.

Il dialogo con le famiglie è stato costante e puntuale. La condivisione delle tante proposte educative che hanno contraddistinto il percorso scolastico triennale, ha favorito e determinato una crescente definizione della identità professionale degli studenti. La classe ha partecipato allo Stage scuola-lavoro con risultati ottimi come emerge dalle verifiche effettuate.

I percorsi formativi proposti hanno privilegiato contesti lavorativi specifici per un consapevole orientamento in uscita.

## PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'attività progettata per il percorso di educazione civica, coerentemente con le indicazioni ministeriali previste con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, emanate ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 allegato C, mira a promuovere la convivenza armoniosa e a realizzare il fine centrale dell'educazione che è il pieno sviluppo della persona e la realizzazione dell'individuo come essere sociale. Più nello specifico, essa aiuta gli studenti a sviluppare la "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Le tematiche affrontate hanno riguardato i tre nuclei indicati nelle linee guida:

Costituzione, legalità e solidarietà

Sviluppo Sostenibile

Cittadinanza digitale

### **Competenze riferite al PECUP**

Cogliere la complessità dei problemi politici, sociali, economici e scientifici alla luce del progresso scientifico e tecnologico e formulare risposte personali argomentate;  
Partecipare al dibattito politico economico e culturale con consapevolezza e spirito critico.

Argomenti programmati:

U.E. premio Nobel per la pace 2012.

Il ruolo di O.N.U. e U.E. nei processi di pace.

Obiettivi Agenda 2030 16 e 17. Tutela dei beni culturali e normativa italiana di riferimento.

Educazione finanziaria: la ricerca operativa.

Educazione finanziaria: la legalità fiscale.

Tutela della Memoria: il voto consapevole.

Tutela della Memoria: lo sport durante il fascismo.

Tutela della Memoria: Pietre di inciampo / Stolpersteine.

## ATTIVITÀ CLIL

### Arte e territorio

DOCENTE: Caneschi Cesare

La classe ha svolto correttamente parte del programma di ARTE E TERRITORIO in modalità CLIL.

Il modulo CLIL è stato svolto dal prof. Cesare Caneschi, docente di Arte e Territorio, che ha lavorato in compresenza con la prof.ssa Tammy Corkish, insegnante madrelingua, per un totale di dieci (10) ore.

Il docente DNL ha selezionato il materiale in base alle competenze linguistiche degli alunni, e ha trattato i seguenti argomenti:

- Van Gogh's life, Potatoes Eaters, Starry Night.
- Arts and Crafts\*.
- Art Nouveau.
- C. R. Mackintosh and the School of Art in Glasgow\*.
- Victoria and Albert Museum\*.
- British Museum\*.
- National Gallery\*.
- Artistic Avant-Garde: an introduction.

\*in compresenza con lettrice madrelingua.

Gli argomenti sono stati introdotti con articoli tratti da Internet, dal libro di testo, autoprodotti, video.

Gli obiettivi, secondo la metodologia CLIL, erano le 4C: Content, Communication, Cognition, Culture.

#### **Profitto medio**

Gli alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni CLIL, ottenendo sufficienti/buoni risultati, in linea con l'andamento disciplinare.

#### **Criteri di valutazione**

Similari a quelli utilizzati per la disciplina, tenendo in considerazione le competenze acquisite attraverso la lingua inglese.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Attività svolte:

Nell'arco dei tre anni la classe ha partecipato a numerosi eventi sul territorio regionale svolgendo servizio di accoglienza, gestione e orientamento sul territorio con produzione di materiale informativo : Eventi e conferenze organizzate dalla Banca del Valdarno BCC "Prenditi cura del tuo Futuro" e dalla Camera di Commercio Arezzo-Siena "Smart Future Academy – Open Day per Orientamento ISIS Valdarno- Creazione del Museo Virtuale

Per l'a.s. 2022/23:

- Servizio di accoglienza. Orientamento open day
- Servizio di accoglienza al Valdarno Cinema Festival
- Servizio di accoglienza al convegno "I mestieri dell'arte fra Tevere ed Arno"
- Progetto Museo Virtuale - produzione materiale turistico informativo

Laboratorio d'impresa Simulata:

Collaborazione con la Rete d'ambito turistico del territorio per la produzione / traduzione di materiale informativo utile alla recente creazione del sito [www.visitvaldarno.com](http://www.visitvaldarno.com). Approfondimento con il percorso della Setteponti – Giravaldarno.

- Partecipazione per service di accoglienza all'evento Robotics Trial organizzato dall'ISIS Valdarno
- Servizio di accoglienza al "Corso di formazione leadership e Creatività" presso l'hotel Minerva di Arezzo
- Servizio di accoglienza alla sfilata di moda di Monnalisa alla Fortezza da Basso durante Pitti Bimbo.
- Orientamento in uscita Fiera Didacta – Orientamento universitario – Randstad orientamento alla stesura del CV e all'approccio di un colloquio di lavoro.

In queste occasioni gli alunni si sono distinti per competenze organizzative e relazionali ricevendo consensi e apprezzamenti da parte degli organizzatori.

Gli studenti hanno inoltre effettuato uno Stage professionale della durata di 2 settimane (dicembre 2022) presso agenzie di viaggio ed enti del territorio.

Queste attività hanno contribuito allo sviluppo di quanto previsto dal profilo in uscita dello studente ovvero l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche, di abilità e competenze spendibili

in vari contesti di vita, di studio e di lavoro: capacità di risolvere problemi, di gestirsi autonomamente in situazioni nuove, di assumere progressivamente responsabilità per autovalutarsi e migliorarsi.

Tutti gli studenti hanno mostrato interesse, serietà e puntualità nello svolgimento delle varie attività proposte dando prova, come risulta dalle schede di valutazione, di avere raggiunto gli obiettivi in termini di competenze sia specifiche che trasversali.

### **ALTRI PROGETTI P.T.O.F.**

I progetti PTOF a cui la classe ha partecipato sono:

- Stage linguistica a Bray
- Progetto AVIS
- Follow Me
- Progetto del Museo Virtuale
- Progetto Turismo e Territorio – Un nuovo modo di viaggiare
- Progetto docente madrelingua per 3 lingue + Supporto CLIL
- Certificazioni linguistiche
- Progetto Neve

### ***CURRICULUM DELLO STUDENTE***

In base al D.M. 88 del 6 agosto 2020 è adottato il modello del *Curriculum dello studente*, che riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

I candidati hanno compilato il *Curriculum* in tutte le parti di loro competenza, di modo che la Commissione d'Esame possa prenderne visione.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

I criteri e gli strumenti di valutazione ai quali questo Consiglio di Classe fa riferimento sono quelli approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F. d'Istituto.

La valutazione del docente prende in considerazione la sinergia delle seguenti voci:

- Raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze dell'indirizzo;
- Impegno nel lavoro a scuola ed a casa;
- Disponibilità al dialogo educativo;
- Partecipazione al lavoro che viene svolto in classe o in laboratorio;
- Rispetto delle regole sociali nei confronti di compagni e personale scolastico;
- Progresso di apprendimento sia in senso negativo che positivo.

### **SCALA DOCIMOLOGICA**

<b>Prestazioni dello studente</b>	<b>Giudizio sintetico</b>	<b>voto</b>
Lo studente non ha prodotto alcun lavoro e rifiuta ogni attività ed impegno.	Nullo	1
Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere semplici compiti assegnati.	Quasi nullo	2
Lo studente evidenzia conoscenze molto parziali e disorganiche con gravi errori, gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio inadeguato.	Gravemente insufficiente	3
Lo studente evidenzia conoscenze parziali o disorganiche con gravi errori; difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio non del tutto adeguato.	Insufficiente	4
Lo studente evidenzia conoscenze parziali con alcuni errori o complete con gravi errori; risultano difficoltà nell'orientamento autonomo dei contenuti e nell'elaborazione dei processi cognitivi, nonostante un certo impegno e motivazione.	Mediocre	5
Lo studente evidenzia conoscenze abbastanza corrette ma imprecise nella forma e nel contenuto, oppure parziali ma corrette; possesso dei contenuti essenziali della disciplina.	Sufficiente	6
Lo studente evidenzia conoscenze corrette ma con qualche imprecisione; lo studente è in grado di applicare nella pratica le conoscenze acquisite e dimostra adeguate capacità espositive.	Discreto	7
Lo studente evidenzia conoscenze sostanzialmente complete e corrette, articolate abilità espositive e sviluppate capacità logico-rielaborative dei contenuti acquisiti.	Buono	8
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale. Ottima padronanza della materia. Lo studente sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti e sa esporli con ricchezza argomentativa.	Ottimo	9
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale e pienamente rispondente alle richieste. Ottima padronanza della materia. Sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti, sa esporli con ricchezza argomentativa ed applicarli in situazioni nuove.	Eccellente	10



## VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è proposto dal Coordinatore di Classe e attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per la valutazione quadrimestrale e per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Comportamento e ruolo all'interno della classe;
- Collaborazione con insegnanti e compagni;
- Frequenza alle lezioni;
- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche;
- Svolgimento degli impegni scolastici.

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

DESCRITTORI	VOTO
Frequenza assidua e impegno proficuo e costante in tutte le discipline; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e particolarmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	10  (Devono essere rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza assidua e impegno costante; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	9  (Devono essere rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza e impegno regolari; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e sostanzialmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	8  (Sono sufficienti 5 indicatori su 6)
Frequenza e impegno non sempre regolari; Comportamento generalmente rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non sempre responsabile e collaborativo; Sostanziale rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Massimo due note disciplinari e/o provvedimenti.	7  (Sono sufficienti 4 indicatori su 5)
Frequenza e impegno scarsi e irregolari; Comportamento poco rispettoso e scorretto nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non responsabile; Scarso rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Presenza di almeno tre note disciplinari e/o provvedimenti.	6  (Sono sufficienti 4 indicatori su 5)

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI DELLE CLASSI III, IV E V

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe:

- si attiene alle valutazioni;
- stabilisce la media dei voti per l'individuazione della fascia di credito sulla base della Tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017;
- effettua la conversione in cinquantiesimi sulla base della Tabella 1 di cui all'allegato C all'O.M. n. 65 del 14/03/2022.

TABELLA – Attribuzione credito scolastico (Allegato A al D.lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per stabilire il punteggio all'interno della fascia, il Consiglio di Classe utilizza i seguenti criteri:

- Viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di una media di voti uguale o superiore a: 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5.
- Se la media dei voti è inferiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5, è attribuito il massimo della fascia in presenza di una o più delle seguenti attività proposte dall'Istituto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Tutoraggio, PCTO, Progetti, Eventi, Gare e Manifestazioni con lodevoli risultati.
- Se la studentessa/lo studente riporta più di un voto di consiglio è attribuito in ogni caso il minimo punteggio della fascia.

Per le studentesse e gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

Per le studentesse e gli studenti che si avvalgono della Legge 104/92 la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Educativo Individualizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

### **Griglia di valutazione della prima prova scritta**

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la prima prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019.

### **Griglia di valutazione della seconda prova scritta**

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione:

- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 26 novembre 2018 per i percorsi **Tecnico Economico e Tecnico Tecnologico**;
- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 164 del 15 giugno 2022 per i percorsi **Professionali** così come riformati ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 6, D.Lgs n. 62 del 2017.

## Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A - O.M. n. 45 del 09/03/2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	

semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato, utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	

## PROGRAMMI SVOLTI

### Geografia Turistica

DOCENTE: Gianfranco Bruschelli

#### PROFILO DELLA CLASSE:

La classe, che conosco dalla Classe Terza, non presenta elementi di criticità. Gli studenti, durante il corso dell'anno, hanno messo un forte impegno nello studio della materia. Salvo qualche debole elemento, che raggiunge comunque la sufficienza, la classe è composta da studenti che usano un linguaggio appropriato e sono in grado di costruire itinerari geografici tenendo in considerazione le varie problematiche economico-turistiche mondiali.

#### CONTENUTI:

- Africa mediterranea: inquadramento fisico e politico, risorse e flussi turistici.
- Egitto, Tunisia, Marocco (geografia fisica e politica, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia).
- Africa centrale: inquadramento fisico e politico, risorse e flussi turistici.
- Senegal e Kenya (geografia fisica e politica, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia).
- Africa meridionale: inquadramento fisico e politico, risorse e flussi turistici.
- Namibia (geografia fisica e politica, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia).
- Madagascar (geografia fisica e politica, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia).
- Sudafrica (geografia fisica e politica, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia).
- Asia occidentale: inquadramento fisico e politico, risorse e flussi turistici.
- Israele (geografia fisica e politica, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia).
- Asia meridionale e sud-orientale: inquadramento fisico e politico, risorse e flussi turistici.
- India, Cina, Giappone (geografia fisica e politica, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia).
- America Settentrionale: inquadramento fisico e politico, risorse e flussi turistici.
- USA, Canada, Cuba (geografia fisica e politica, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia).
- America Meridionale: inquadramento fisico e politico, risorse e flussi turistici.

- Brasile (geografia fisica e politica, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia).
- Oceania: inquadramento fisico e politico, risorse e flussi turistici.
- Australia e Polinesia Francese (geografia fisica e politica, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia).

#### METODI:

Lezione frontale, LIM, Internet

#### MATERIALI E MEZZI:

Sono state utilizzate tramite la LIM mappe mute, fisiche e politiche e dove opportuno visualizzati video pertinenti agli argomenti trattati.

#### OBIETTIVI:

Saper utilizzare e leggere le mappe geografiche, conoscere la conformazione fisica e politica dei continenti (monti, fiumi, mari, pianure, isole e penisole, confini e Stati) la natura, l'arte, la cultura, le tradizioni e la gastronomia delle Nazioni oggetto di studio.

Saper integrare, partendo dalla conoscenza delle tematiche sopra esposte, i concetti appresi nello scenario del Mondo attuale con un ottica geopolitica e collegandosi con le altre discipline oggetto di studio.

#### VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Verifiche orali

Testo utilizzato: Francesco Iarrera, Giorgio Pilotti – “I paesaggi del turismo. Paesi extraeuropei”, Volume 3 – Zanichelli

San Giovanni Valdarno, 15 Maggio 2023

*Il Docente Gianfranco Bruschelli*

### **Docente: Francesco Di Filippo**

#### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni, che hanno formato un gruppo non molto omogeneo per interessi, motivazioni, aspettative ed atteggiamenti nei confronti della scuola, e che non sempre hanno saputo sviluppare sia tra di loro che con l'insegnante efficaci rapporti di collaborazione.

Nel corso delle attività didattiche tutti gli alunni si sono comportati in maniera sostanzialmente corretta e tranquilla.

Il livello di attenzione e di partecipazione non è stato omogeneo, ma comunque sufficientemente adeguato a quanto richiesto; l'apporto di alcuni alunni in termini di interventi, quesiti posti ed opinioni espresse è stato soddisfacente, mentre per gli altri la partecipazione è stata perlopiù passiva.

L'impegno nello studio domestico è stato generalmente diligente, ma le strategie adottate per ripartire i carichi di lavoro, assimilare i contenuti e maturare le abilità richieste sono state variamente efficaci. Sono stati fatti pochi interventi di recupero in itinere, per un impegno nello studio domestico costante e sempre efficace da parte di molti alunni.

I tempi stabiliti per gli adempimenti richiesti sono stati rispettati.

Le percentuali di assenza sono nella media.

I moduli previsti in sede di programmazione sono stati svolti quasi integralmente, ma con un livello di approfondimento medio.

#### CONTENUTI

Modulo 1: Istituzioni locali, nazionali ed internazionali

- U.D.1: Le istituzioni nazionali: gli organi politici.
- U.D.2: Gli organi giudiziari.
- U.D.3: Decentramento ed istituzioni locali.
- U.D.4: Le istituzioni internazionali.

Modulo 2: L'organizzazione pubblica del turismo

- U.D.1: La Pubblica amministrazione.
- U.D.2: L'organizzazione nazionale del turismo.
- U.D.3: L'organizzazione internazionale del turismo.

Modulo 3: i finanziamenti turismo

- U.D.1: Le politiche di sviluppo dell'Unione Europea.
- U.D.2: Le politiche di sviluppo in Italia.

Modulo 4 : La tutela ambientale e culturale

- U.D.1: La tutela dell'ambiente
- U.D.2: La tutela dei beni culturali

#### METODI

- Lezione frontale e videolezioni
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi concreti



- Discussione guidata
- Lezione interattiva

### MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo: Il turismo e le sue regole.
- Strumenti informatici.
- Piattaforme digitali.

### OBIETTIVI

Conoscere la nozione di Stato e i suoi elementi costitutivi.

Conoscere l'ordinamento costituzionale e individuare il ruolo degli organi costituzionali e i rapporti fra di loro.

Conoscere le principali tappe del processo di integrazione europea e le principali fonti normative, sapendone distinguere l'efficacia.

Conoscere le problematiche relative alle relazioni internazionali e il ruolo dell'ONU.

Conoscere l'assetto istituzionale e l'organizzazione pubblica del turismo, riconoscendo il ruolo dei vari enti.

Conoscere i lineamenti fondamentali dell'organizzazione internazionale del turismo.

Conoscere le principali fonti di finanziamento del turismo e individuarne l'utilizzazione nei diversi contesti.

Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela ambientale e dei beni culturali.

### VALUTAZIONE - CRITERI E STRUMENTI

Si utilizzano i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal PTOF e riportati nel presente documento.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2023.

Il Docente Francesco Di Filippo

## INGLESE

Docente: Prof.ssa Giovanna Ferrucci

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da studenti provenienti da indirizzi diversi , un gruppo ( il più numeroso) ha frequentato un biennio a curvatura sportiva, mentre le tre studentesse hanno effettuato il biennio in una classe articolata in amministrazione finanza marketing / turismo .

Insegnando inglese in questa classe dallo scorso anno, ho quindi progressivamente rilevato che gli studenti hanno intrapreso anche il triennio con motivazioni, interessi e aspettative molto diverse. Questo differente approccio alla scuola ha decisamente influenzato il loro impegno e, di conseguenza, i risultati ottenuti.

La partecipazione alle attività proposte, pur essendo stata nel complesso sufficiente, ha richiesto, in alcuni casi, ripetute sollecitazioni e un supporto continuo da parte mia per affrontare le difficoltà incontrate nello svolgimento del programma e raggiungere gli obiettivi minimi.

I livelli linguistici conseguiti riflettono questa situazione evidenziando le diverse personalità degli studenti , i loro diversi canali di apprendimento e le loro modalità di acquisizione delle conoscenze. Alcuni studenti si sono distinti per un costante lavoro autonomo di fissazione e approfondimento dei contenuti, raggiungendo una competenza comunicativa di livello B2. Un altro gruppetto possiede una accettabile competenza linguistica ma lo studio non è sempre stato regolare, infine altri studenti, pur raggiungendo la comprensione e gestione dei documenti scritti, presentano varie difficoltà nella rielaborazione orale dei contenuti.

### CONTENUTI

#### 1- **The world of tourism - The history of tourism** p 11

From past to present : the development of tourism p 12

The **Grand Tour** p 300 , Why Italy? p 302

The transport revolution p 306 -307

#### **The London Underground p 308**

**Tourism in the Victorian Age** :Thomas Cook & son : the first tour operator

**A novel about the British in Florence : E.M.Forster " A Room with a View"**

readings : the beginning of the novel –The Bertolini p315-316-317

## **2 -Tourism today – Types of tourism**

Advantages and disadvantages of tourism p 14

**Screen Tourism p 346** The Maya Bay and the film " The beach"

**Eco-tourism - responsible tourism-sustainable tourism**

Be a responsible and safe tourist p 34

The natural environment : Ecosystems p318 , the balance of nature p 320

**Business Tourism; What is Bleisure ?;** Conference Hotels p100

**Technology and tourism** :How Information Technology has affected the tourism and Hospitality Industry

**The rise of sharing economy p 312**

the importance of online reviews p 314

## **3 – Tourism Organizations**

National and international organisations: World Tourism Organisation Agenzia Nazionale del Turismo - British Tourist Authority - p 16-

**WTO's Global Code of Ethics for Tourism** – reading of the articles -p 17

**The organisation of the tourism industry** p 18 domestic tourism , incoming tourism , outbound tourism - principals, tour operators, travel agents- online travel agencies  
- Package holidays

## **4 – NATURAL AND CULTURAL HERITAGE**

Past and present resources (archeological resources – urban resources) p 146

**A cultural and historic resource : museums**

What is a museum? – museums and galleries p 152

**Natural and cultural heritage –  
conservation agencies UNESCO-**

1946 Unesco establishment – aims – 1960 the campaign to save the temples of Abu Simbel;

1972: the Convention, the Emblem- 1978 The World Heritage List ( Florence city center)

- **The National Trust for England Wales and Northern Ireland**

- **FAI - Fondo Ambiente Italiano** p 321-322-323

## 5- **Marketing and Promotion** p 19

Market research - how to collect information (p 20 **SWOT** analysis),

how to promote a territory - Promotional activities

- Describing a region: how to plan a presentation for a brochure p. 182-183  
How to plan an itinerary p 184 - - how to create extraordinary holiday experiences ( by combining different activities)- starting from 3 adjectives, how to respond to the tourists' needs (Valdarno area, towns and villages)
- Blending the beauty of nature with gastronomic delights : A hiking and gastronomic experience tour in Valdarno v p 188

Circular letters : promoting a balloon flight p. 206 ( unsolicited letters)

Making a restaurant reservation p 180

## 6 - **CULTURAL TOURISM (Types of tourism) :**

- **LONDON** - Exploring London – A cosmopolitan city

Traditional London and Contemporary London- London main museums and galleries p 238-39-40 -41 p 247

- **DUBLIN** Exploring Dublin – The city of Literature

- **DESTINATION : The USA – summary p 299**

### **Tourism landmarks and iconic sites of the USA :**

The Capitol Building -The Aqua tower p290-291

Rockfeller Center – New York sky line – The skyscrapers

The Empire State Building – The Golden Gate Bridge

- **NEW YORK – Exploring New York -The city of superlatives**

How to get there – how to get around – itinerary

- **SAN FRANCISCO – Exploring San Francisco The city by the Bay**

How to get there – how to get around – itinerary p 284 -289

- **HONG KONG – The symphony of lights**

- **DESTINATION : Italy p 167 , Italy in a nutshell p 168- summary p 217**  
**FIRENZE Florence – The open air museum p 194 -195 196**
- **Describing a painting p 204**

## **7) JOB OPPORTUNITIES**

### **– Skills and competences to work in the world of tourism p24**

The main functions and tasks of travel agents, tour guides, entertainment designers -

Writing a formal letter p 26

Travel documents and procedures p 30- Currency and money p 32

Job profile p 44 ( summary p 46-47)

### **- Transportation p 49**

At the airport - What passengers do at the airport p 50

Airlines and flights (airline hubs, classes; chartered ,scheduled, low cost flights) p53 -

Booking an e-ticket p 54

The transport revolution p 306

Land and water transport p 70

Rail travel : the iron horse; Road travel p 72; water travel p 75 summary p 89

## **8- CULTURE FILES**

The British Political system p 333 334 335 + Questionnaire

United in the diversity : the European Union p 303-304 + listening activity p 305

**Educazione civica** : Millennium Development Goals – Sustainable tourism – tourism as a means of mutual understanding and tolerance

## **METODI**

Le metodologie sono state selezionate in base agli obiettivi, al contesto e agli stili cognitivi degli studenti: • lezione interattiva • discussione guidata • lavoro individuale • esercitazioni e ricerche online personali e di gruppo problem thinking - problem solving, compito di realtà (preparazione di itinerari, volantini, brochure)

## MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo in adozione (Travel and tourism expert – Pearson) • Materiale tratto da Internet • Materiale prodotto dall'insegnante, appunti •

## OBIETTIVI

Autonomia operativa, gestionale e decisionale; comprensione critica dei meccanismi propri dell'industria turistica, ricerca e selezione di informazioni per la conoscenza del settore turistico e la produzione di materiale turistico;

competenza linguistica spendibile a livello professionale e generale.

Gli studenti hanno arricchito e migliorato la loro capacità comunicativa approfondendo la conoscenza della lingua in relazione al settore turistico.

## VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

L'apprendimento è stato verificato attraverso attività di produzione e comprensione orali e scritte, tenendo conto dei seguenti criteri:

correttezza e appropriatezza delle strutture linguistiche e del lessico, conoscenza dei contenuti, grado di comprensione del testo o dell'argomento, coesione e coerenza del discorso, correttezza fonologica e sintattica, capacità di analisi, rielaborazione, argomentazione e comparazione dei contenuti, grado di approfondimento, di riflessione critica e creativa riguardo alle tematiche trattate.

La valutazione oltre al raggiungimento degli obiettivi ha sempre preso in considerazione il progresso individuale, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2023.

Prof.ssa Giovanna Ferrucci

DOCENTE: Stefano Cirillo

### PROFILO DELLA CLASSE

Insegno in questa classe dal terzo anno. *E'* formata da 13 alunni che hanno generalmente mantenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante. All'interno della classe e' presente un ristretto numero di alunni che ha dimostrato un discreto interesse ed una buona partecipazione alle attivita' svolte durante le lezioni mentre la gran parte degli alunni ha sempre avuto bisogno di sollecitazioni e richiami all'impegno.

Lo svolgimento degli argomenti previsti in sede di programmazione iniziale è stato rispettato.

La partecipazione alle attività proposte è stata nel complesso sufficiente anche se alcuni alunni hanno incontrato delle difficoltà, a causa di un metodo di studio non sempre adeguato e poco supportato dall'applicazione domestica. Durante le lezioni ho cercato di incrementare la motivazione personale e di recuperare le fragilità di tutte le componenti della classe, anche se con risultati diversi.

Pertanto alcuni alunni hanno ottenuto attraverso un impegno serio e costante buoni risultati, la maggioranza pur lavorando in modo discontinuo, ha raggiunto un profitto complessivamente sufficiente ma permangono difficoltà rispetto ad un metodo di studio produttivo.

Tutti gli studenti si sono comunque mostrati molto collaborativi durante l'esperienza dello stage in azienda, ottenendo relazioni positive dalle aziende ospitanti.

### CONTENUTI

- Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche
- Prodotti turistici a catalogo e a domanda
- Tecniche di organizzazione per eventi
- Strategia aziendale, pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche
- Qualità nelle imprese turistiche
- Struttura e funzioni del business plan
- Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile

## METODI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, per stimolare l'attenzione degli alunni
- Lavori con interventi di esperti e conferenze
- Esercitazioni guidate, per aiutare gli allievi al raggiungimento degli obiettivi
- Problem Solving per favorire l'acquisizione di capacità di organizzazione e di elaborazione delle informazioni ai fini operativi nonché per individuare soluzioni alternative e confrontare i risultati
- Lavori di gruppo per abituare gli alunni a relazionare sulle tematiche proposte
- Stage aziendale

## MATERIALI E MEZZI

- Lavagna
- L.I.M.
- Libro di testo
- Internet

## OBIETTIVI

Riguardo alle CONOSCENZE in questa classe si completa la formazione professionale ricomponendo, rispetto a strutture aziendali più complesse, la visione globale di impresa turistica impostata nel terzo anno. I punti qualificanti del percorso sono stati quelli relativi al monitoraggio di processi e analisi di dati per trarre informazioni, alla conoscenza di procedure per sviluppare il sistema di qualità, all'elaborazione di prodotti turistici interpretando anche le informazioni contenute nei cataloghi, all'utilizzo di tecniche per programmare eventi, a riconoscere l'importanza del business plan, a utilizzare strategie di marketing per promuovere il territorio e l'immagine turistica.

Circa le COMPETENZE quasi tutti gli alunni alla fine del loro percorso scolastico dimostrano di saper redigere relazioni tecniche e documentare attività relative a situazioni professionali, progettare,



documentare e presentare servizi o prodotti turistici, anche attraverso la collaborazione con aziende del territorio.

## VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Durante l'anno scolastico, a conclusione dei vari argomenti trattati, per osservare l'evoluzione del processo di insegnamento/apprendimento, nonché il raggiungimento degli obiettivi programmati, oltre alle tradizionali prove scritte ed orali ho impiegato anche test a scelta multipla, vero-falso, correzione di lavori individuali svolti a casa e brevi sondaggi orali individuali o di gruppo.

Per la verifica sommativa sono state utilizzate prove scritte somministrate con diverse modalità (domande a risposta aperta , soluzione di esercizi riferiti a casi aziendali, sia con dati proposti dall'insegnante che con dati a scelta) nonché prove orali per abituare gli alunni al confronto interpersonale e all'utilizzo di un linguaggio appropriato.

## STRUMENTI E RISORSE

- Libro di testo: (Scelta Turismo UP - Tramontana)
- Riviste specializzate
- Video tematici

*San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2023*

*Il Docente Stefano Cirillo*

## ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: Cesare Caneschi

**PROFILO DELLA CLASSE:** la classe è complessivamente formata da tredici elementi (3 studentesse, 10 studenti), di cui quattro con BES (e relativo PDP). Fin dall'inizio dell'a.s., il gruppo è risultato essere profondamente disomogeneo dal punto di vista dell'andamento didattico: la parte comprendente le tre studentesse e altri studenti ha manifestato un interesse maggiore verso la materia ed un superiore livello di partecipazione alle lezioni, elementi che si sono riflessi, insieme ad un maggiore impegno nello studio individuale, anche nella fase di verifica degli obiettivi e di conseguenza nel profitto scolastico. Gli altri studenti hanno invece mostrato una minore attrattiva per la materia. Tale situazione si è rivelata non solo nel contesto scolastico ma anche durante esperienze extrascolastiche (visita guidata a Firenze).

In generale, l'intero gruppo-classe si è espresso meglio durante le prove scritte (somministrate in forma di test strutturato) che nelle verifiche orali.

Non si segnalano invece criticità nell'andamento disciplinare e, nonostante non sia mancati richiami verbali su determinati aspetti (puntualità, consegne di compiti), la classe si è comunque dimostrata sufficientemente corretta.

Durante le ore di insegnamento di Arte e Territorio sono state svolte n.10 ore relative ai percorsi con metodologia CLIL e n.3 ore relative ai percorsi di Educazione Civica, ai cui si rimanda in questo documento. La programmazione scolastica prevista non è stata svolta completamente a causa di impegni scolastici (stage aziendale obbligatorio) e alla concomitanza delle giornate in cui era prevista la disciplina con festività, eventi e progetti organizzati dall'Istituto.

### CONTENUTI:

Il Neoclassicismo: contesto storico e caratteristiche principali.

- J.J. Winckelmann e i suoi trattati teorici.
- Antonio Canova: vita, stile e seguenti opere: Teseo e Minotauro; Amore e Psiche; Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria.
- J.L. David: vita e stile e seguenti opere: Il Giuramento degli Orazi; la Morte di Marat.
- L'architettura Neoclassica: cenni su Teatro alla Scala (Milano), Piazza del Plebiscito (Napoli), la Reggia di Caserta.

Romanticismo: contesto storico e caratteristiche principali.

- Il Paesaggio romantico: C.D. Friedrich (Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia) e J. Constable (Flatford Mill).
- T. Gericault. Vita, stile e seguenti opere: Il Corraziere ferito abbandona il campo di battaglia; La Zattera della Medusa; Ritratto di alienata con monomania dell'invidia.
- E. Delacroix. Vita, stile e seguenti opere: Il Massacro di Scio; La Libertà che guida il popolo.
- Francesco Hayez. Vita, stile e seguenti opere: La Congiura dei Lampugnani; Il Bacio.

Il Realismo: contesto storico-geografico e caratteri principali.

- Gustave Courbet. Vita e seguenti opere: Gli Spaccapietre; Funerale ad Ornans; L'Atelier del pittore.
- I Macchiaioli. Contesto storico e caratteri.
- Giovanni Fattori e seguenti opere: Il Campo Italiano alla Battaglia di Magenta; La Rotonda di Palmieri.

La nuova architettura dell'800:

- Palazzo di Cristallo (Londra).
- Torre Eiffel (Parigi).
- Galleria Vittorio Emanuele II (Milano).

L'Impressionismo: contesto e caratteri

- E. Manet. Vita e seguenti opere: La Colazione sull'erba; Olympia.

- C. Monet e seguenti opere: Impressione Sole Nascente, le tre serie di dipinti (Cattedrale di Rouen, i Covoni, le Ninfee).
- P.A. Renoir e seguenti opere: La Colazione dei Canottieri, Ballo al Moulin de la Galette.

Il Post-Impressionismo. Contesto storico e geografico. Caratteri e artisti principali.

- P. Cezanne. Vita e seguenti opere: La Casa dell'Impiccato, I Giocatori di Carte.
- P. Gauguin. Vita, stile e seguenti opere: L'onda, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- V. Van Gogh. Vita, stile e seguenti opere: i Mangiatori di Patate, il Ponte di Langlois, Notte Stellata.

Il Divisionismo italiano: caratteri e tematiche.

- G. Segantini. Le Due Madri.
- Morbelli. In Risaia.
- G. Pellizza da Volpedo. Il Quarto Stato.

Arts and Crafts. Contesto storico e tematiche. La figura di William Morris.

Art Nouveau: contesto storico, caratteristiche stilistiche e tematiche.

- Hector Guimard: le pensiline della Metropolitana di Parigi.
- Antoni Gaudì: la Sagrada Familia.
- La Secessione viennese e Klimt: Il Fregio di Beethoven, Il Bacio.
- Modern Style e C. R. Mackintosh: La Scuola d'Arte di Glasgow.

Le Avanguardie Storiche: cenni su caratteri, artisti e opere principali.

**METODI:**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lavori a coppie e in gruppo
- Visite guidate

**MATERIALI E MEZZI:**

- Libro di testo in formato cartaceo e digitale [C. Pescio (a cura di), Contesti d'Arte vol.3, Giunti TVP Ed., Firenze 2018]
- Appunti sulla lezione
- Presentazioni in PPT appositamente elaborate
- Risorse della Rete (Google Art and Culture, Classroom, Youtube videos)
- LIM

**OBIETTIVI:** sono stati raggiunti in maniera eterogenea i seguenti obiettivi divisi in Conoscenza e Abilità.

**CONOSCENZE:**

- Acquisire la conoscenza degli argomenti proposti in sequenza cronologica (dal '700 ai giorni nostri)
- Conoscere le massime personalità artistiche e le correnti a cui appartengono dal XVIII sec. fino all'epoca contemporanea
- Conoscere le opere analizzate, il loro contesto storico e geografico di appartenenza, di produzione e di collocazione, con particolare riferimento alle testimonianze storico-artistiche del territorio
- Conoscere le tecniche artistiche, costruttive e legate agli interventi di restauro

**ABILITÀ:**

- Saper esporre gli eventi storico-artistici relativi ai contesti studiati, anche in rapporto con le altre discipline (Letteratura, Storia)
- Saper collocare un artista ed un'opera nel contesto storico, geografico e culturale di appartenenza

- Saper effettuare la lettura descrittiva di un'opera d'arte dal punto di vista iconografico e iconologico
- Saper utilizzare un lessico adeguato, tecnico e specifico
- Saper individuare personalità, luoghi, monumenti e opere d'arte del territorio
- Saper stabilire minimamente lo stato di conservazione di un'opera e la eventuale necessità di un intervento di restauro

#### OBIETTIVI MINIMI:

- Conoscere i caratteri principali della storia dell'arte dal '700 ai giorni nostri
- Conoscere le caratteristiche fondamentali degli artisti e delle opere d'arte e la loro collocazione spazio-temporale e culturale
- Saper eseguire la descrizione iconografica di un'opera e riconoscere gli elementi essenziali del suo significato iconologico
- Saper utilizzare minimamente un lessico tecnico e specifico

#### VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Valutazione formativa: osservazione, lezione partecipata.

Valutazione sommativa: verifica orale, verifica scritta di tipo strutturato, griglia valutativa.

Per gli studenti con BES sono state adottate tutte le misure compensative e dispensative previste dai PDP.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2023

Cesare Caneschi

DOCENTE: Tanfoni Stefania

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe a conclusione del percorso triennale evidenzia un livello di preparazione disomogeneo. La classe si è differenziata al suo interno in relazione all'interesse, all'impegno, alla capacità ed alla continuità nello studio. Le lezioni ordinarie sono state anche occasione per recuperare fragilità e debolezze rispetto alle tematiche trattate, determinando una partecipazione al dialogo educativo adeguata alle potenzialità personali ma anche il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze. Una componente rilevante della classe, ha ottenuto attraverso un impegno serio e costante ottimi risultati. Sono comunque identificabili differenti livelli di competenze relativi ai percorsi didattici proposti. Durante tutto l'anno scolastico si è cercato di far acquisire strategie di apprendimento più efficaci per un approccio più autonomo e maturo allo studio ed incrementare la motivazione personale. Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti gli alunni tuttavia l'interesse per i contenuti non sempre è stato affiancato da un impegno costante. Durante il percorso triennale, a seguito di regolamento Covid-19, gli studenti hanno partecipato alla DAD con motivazione ed interesse, riconducibile alla possibilità di sperimentare un linguaggio digitale a loro più congeniale, favorendo rielaborazioni dei contenuti originali e creative. La classe durante l'anno scolastico ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso. Il dialogo con le famiglie è stato sereno e puntuale.

## ITALIANO

### **Conoscenze**

In linea generale la classe ha assimilato i contenuti nelle linee essenziali ed è in grado di orientarsi - anche se in alcuni casi sommariamente nel panorama Letterario del 900, riconoscendo le caratteristiche formali dei generi ed inserendo i principali autori e movimenti nel contesto Storico-Culturale.

### **Competenze**

Per quanto riguarda le competenze specifiche della scrittura, si è cercato di guidare ed esercitare la classe alle diverse tipologie testuali, in modo da permettere agli alunni di affrontare la prima prova di esame con una preparazione adeguata: a tal fine tutte le prove scritte di Italiano sono state proposte rispettando le tipologie della prova di esame. Alcuni studenti hanno acquisito la consapevolezza strutturale delle varie forme di scrittura e sanno affrontarle con rigore e creatività; altri sono ancora legati al tema tradizionale ma sanno comunque organizzare le riflessioni personali in un testo coerente ; solo pochi elementi presentano difficoltà espositive dovute a carenze di base e scarse capacità di recupero.

### **Capacità**

Alcuni studenti hanno approfondito le conoscenze e sono in grado di analizzare e rielaborare in modo autonomo i dati delle tematiche letterarie. Mentre per altri le capacità di rielaborazione ed analisi critica sono state acquisite ad un livello più superficiale e l'espressione risulta meno fluida ed appropriata.

## STORIA

La maggior parte della classe conosce le linee essenziali degli argomenti trattati ed è in grado di inserire i più importanti avvenimenti del '900, secondo i nessi causa –effetto, nella loro dimensione spazio – temporale. Alcuni studenti, i più motivati, hanno approfondito la preparazione e sono capaci di operare analisi stabilendo relazioni con i contesti sociali ed istituzionali, producendo una sintesi concettuale delle conoscenze ed utilizzando un lessico appropriato. In altri prevalgono modalità espressive mnemoniche, con un linguaggio incerto.

### **Conoscenze**

- Acquisizione delle linee generali di sviluppo del panorama storico.
- Conoscenza dei concetti e dei termini propri della storiografia.
- Conoscenza delle problematiche sociali – economiche – politiche, relative ai principali eventi trattati.

### **Competenze**

- Saper organizzare secondo uno schema causa effetto i contenuti di un testo storico.
- Saper contestualizzare secondo criteri spazio – temporali le principali informazioni storiche, stabilendo fra esse relazioni oggettive.
- Produrre riflessioni critiche personali anche in prospettiva di una attualizzazione dei contenuti storici.

### **Capacità**

- Capacità di esporre i contenuti con un lessico appropriato alle tematiche affrontate.
- Autonomia nella rielaborazione dei contenuti attraverso una trattazione sintetica – schematica.
- capacità di risolvere quesiti a risposta singola e a risposta multipla.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

#### **- Italiano**

Apprendimento delle linee generali di sviluppo della letteratura italiana. Lettura, interpretazione e analisi dei testi letterari. Riflessione sul valore della letteratura e della poesia.

#### **- Storia**

Conoscenza dei principali argomenti proposti. Capacità di esporre in termini storicamente corretti e di riflettere sugli avvenimenti. Interrelazione tra il panorama storico e quello letterario-culturale

### **METODOLOGIE:**

Lezioni frontali; discussioni guidate; lezioni interattive; problem solving; lavori di gruppo.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE:**

Prove strutturate e semistrutturate:

- Brevi testi di analisi-comprensione e sintesi, diretti all'individuazione degli aspetti fondamentali di un argomento.
- Elaborati testuali in preparazione dell'Esame di Stato (tipologie A, B, C)

- Interrogazioni e colloqui orali

### **MATERIALI DIDATTICI:**

Libri di testo, articoli di giornale, LIM.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI:**

#### **Programma svolto Italiano**

Argomenti svolti:

I movimenti letterari e le poetiche: il Positivismo, il Naturalismo, il Verismo, il Realismo, il Simbolismo, il Decadentismo. Il Romanzo nell' '800.

#### **Modulo per autore: Giovanni Verga**

##### **Il Verismo**

La vicenda biografica dell'autore. Il pensiero e la poetica.

Le principali opere.

Il canone dell'impersonalità e la tecnica narrativa della " regressione".

Il "Ciclo dei vinti".

Lettura e analisi delle seguenti novelle: ***Rosso Malpelo, Libertà, La roba.***

***I Malavoglia:*** analisi generale, la struttura e la vicenda, il sistema dei personaggi, il tempo, lo spazio, la lingua, lo stile, il punto di vista.

Lettura e analisi dei seguenti brani: *La prefazione ai Malavoglia, L'inizio del romanzo, Come le dita di una mano, L'addio di Ntoni.*

***Mastro-don Gesualdo:*** analisi generale, la struttura e la vicenda, il tempo, la lingua e lo stile.

Lettura e analisi dei seguenti brani: *La giornata di Gesualdo, La morte di Gesualdo.*

#### **Modulo storico-letterario: L'età del Decadentismo**

La crisi del Positivismo e l'affermazione delle filosofie irrazionalistiche: cenni al pensiero di Nietzsche, Schopenhauer, Einstein, Freud .

Introduzione al Decadentismo ed al suo contesto storico-sociale e letterario. Temi e miti del Decadentismo: il poeta maledetto, il poeta veggente, l'esteta, il superuomo e l'inetto.

La poesia: il simbolismo e la novità del suo linguaggio metaforico e analogico.

Lettura e analisi della poesia: *L'albatro* da "***I fiori del male***" di C. Baudelaire.

Lettura e analisi della prosa: *Perdita dell'aureola* da "**lo spleen di Parigi**" di C. Baudelaire.

#### **Modulo per autore : Giosuè Carducci**

Vita e opere dell'autore : da "Scudiero dei Classici" a "Poeta Vate".

Evoluzione e temi della Poesia del Carducci.

Lettura e analisi delle seguenti poesie :

Da Rime Nuove : "*Traversando la maremma Toscana*"

Da Odi Barbare : "*Alla stazione in una mattina d'autunno*" "*Nevicata*".

## **Modulo per autore: Giovanni Pascoli**

La vicenda biografica dell'autore.

Il pensiero e la poetica, le opere principali, lo stile e i temi.

La poetica de ***Il fanciullino***.

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

Da Myricae:

*Novembre, Lavandare, L'assiuolo, X Agosto, il Lampo.*

Da canti di Castelvecchio:

*Il gelsomino notturno, La tessitrice, La mia sera, Nebbia.*

Da primi poemetti:

*Digitale purpurea, Italy.*

## **Modulo per autore: Gabriele D'Annunzio**

La vicenda biografica dell'autore

Il pensiero e la poetica.

Le opere principali.

***Il piacere***: analisi generale, la struttura, la lingua e lo stile.

Lettura e analisi dei seguenti brani: *Nell'attesa di Elena, Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli.*

Lettura e analisi delle seguenti poesie tratte da ***Alcyone***: *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Pastori.*

## **Il Romanzo del '900**

### **Modulo per autore: Luigi Pirandello**

La vita.

Le opere principali, il pensiero e la poetica.

La visione del mondo e la poetica dell'Umorismo.

Lettura e analisi delle seguenti novelle: *La signora Frola e il signor Ponza suo genero, Il treno ha fischiato.*

***Il fu Mattia Pascal***: analisi generale, la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio.

Lettura e analisi della Premessa, della Premessa seconda (...), *Lo strappo nel cielo di carta, Pascal porta i fiori alla propria tomba.*

***Uno, nessuno e centomila***: analisi generale.

***Quaderni di Serafino Gubbio operatore***: analisi generale

Maschere nude: il teatro pirandelliano. ("Il teatro nel teatro")

Analisi generale delle seguenti opere teatrali: **Sei personaggi in cerca d'autore.**

***Enrico IV***: analisi generale, " *La vita, la maschera e la pazzia*".

### **Modulo per Autore : Italo Svevo**

La nascita del romanzo d'avanguardia in Italia.

La vita e le opere dell'autore. Il pensiero e la poetica,

Caratteri dei romanzi sveviani: ***Una vita, Senilità.***

Lettura e analisi : *Inettitudine e senilità* da *Senilità*

***La coscienza di Zeno***: la vicenda, l'impianto narrativo e le tecniche narrative, il genere e lo stile.

La figura dell'inetto.

Svevo e la psicoanalisi



Lettura e analisi dei seguenti brani:

*Prefazione, La vita è una malattia, Lo schiaffo del padre, L'ultima sigaretta, La storia del mio matrimonio, La psicoanalisi.*

### **Modulo storico-letterario: La poesia italiana del primo Novecento**

Il primo Novecento: i problemi, la storia e la società. I movimenti letterari di avanguardia, le poetiche, le riviste.

L'espressionismo, il Futurismo, la poesia crepuscolare.

Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista.

I Crepuscolari :

Sergio Corazzini, "Desolazione del povero poeta sentimentale".

Guido Gozzano, "La signorina Felicita ovvero la felicità".

I poeti vociani :

C. Rebora: *Voce di vedetta morta.*

C. Sbarbaro: *Taci anima stanca di godere.*

D. Campana: *L'invetriata*

### **La poesia in Italia : l'Ermetismo**

#### **Modulo per autore:Giuseppe Ungaretti.**

La vicenda biografica. Il pensiero e la poetica. Le opere principali.

Principali caratteristiche tematiche e stilistiche delle raccolte di poesia: *l'Allegria, Sentimento del tempo, il Dolore.*

Lettura e analisi delle seguenti poesie: *Veglia, I fiumi, La Madre, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Non gridate più.*

#### **Modulo per autore : Salvatore Quasimodo.**

La vicenda biografica. Il pensiero e la poetica. Le opere principali.

Lettura e analisi delle seguenti poesie : *Alle fronde dei salici, Ed è subito sera, Milano-Agosto 1943.*

#### **Modulo per autore : Umberto Saba**

La poesia onesta.

La vicenda biografica. Il pensiero e la poetica. Le Opere principali. Il Canzoniere.

Lettura e analisi delle seguenti poesie : *A mia moglie, Preghiera alla madre, Amai, Città vecchia.*

#### **Modulo per autore:Eugenio Montale.**

La vicenda biografica. Il pensiero e la poetica. Le opere principali.

Lettura e analisi della seguenti poesie tratte da **Ossi di seppia**: *Spesso il male di vivere ho incontrato, Limoni, Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola da* **Le occasioni**: *La casa dei doganieri.* **Satura**: *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale.* **La Bufera**: *A mia madre, Il gallo cedrone, L'anguilla.*

Testo adottato: A. Roncoroni, M.M. Cappellini; "Le porte della letteratura"; volume 3; C. Signorelli Scuola

## **Programma svolto Storia**

### ***L'Europa agli inizi del Novecento***

- Un nuovo secolo per una nuova società.
- La politica e le masse.
- Conflitti in campo coloniale.
- La lotta per il predominio mondiale.
- L'età dell'imperialismo.
- L'impero ottomano e la questione balcanica.

### ***L'età giolittiana e lo sviluppo industriale dell'Italia***

- Sviluppo, squilibri, lotte sociali.
- La crisi di fine secolo e la svolta riformatrice.
- Il riformismo giolittiano e la modernizzazione del paese.
- Il problema dell'emigrazione.
- La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano.

### ***La prima guerra mondiale***

- Conflitti imperialistici e corsa agli armamenti.
- Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea.
- Neutralisti e interventisti in Italia.
- Il terzo anno di guerra e la rivoluzione bolscevica.
- La fine del conflitto, le principali conseguenze politiche, economiche e sociali.

### ***L'economia tra le due guerre mondiali***

- L'economia internazionale dopo la Grande guerra.
- La crisi del '29 e il *New Deal*.
- Le conseguenze della crisi: protezionismo e interventismo statale.

### ***La formazione dei regimi totalitari in Europa***

- La rivoluzione bolscevica e lo stalinismo.
- Il fascismo in Italia.
- Il nazionalsocialismo in Germania.

### ***L'Europa e il mondo fra le due guerre***

- Regimi autoritari nell'Europa centro-orientale (sintesi).
- La guerra civile spagnola.
- Il riarmo della Germania e le aggressioni hitleriane nell'est europeo.

## ***La seconda guerra mondiale***

- La guerra: cause e andamento del conflitto.
- L'Italia in guerra.
- I caratteri delle Resistenze europee.
- La Resistenza italiana.
- La shoah.
- La sconfitta dell'Asse.

## ***Il mondo del dopoguerra e la crescita dell'Occidente***

- Il mondo bipolare.
  - I blocchi, la guerra fredda e la strategia del "contenimento"
  - Il piano Marshall e la ricostruzione dell'Europa.
  - La decolonizzazione
  - Il crollo dell'URSS.
  - Il crollo del muro.
  - La fine del lungo dopoguerra.
  - Le trasformazioni economiche e sociali dell'Occidente: le ragioni dello sviluppo; stato, economia e società; il mondo europeo, il "boom economico", la contestazione giovanile, il femminismo.

## ***L'Italia repubblicana***

- La formazione della Repubblica e l'età del centrismo.
- Le elezioni del '53 e la crisi del centrismo.
- Il Miracolo Economico.
- La contestazione del '68.
- L'Italia negli anni '70/90
- La nuova Europa e la Globalizzazione.

Testo adottato: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, "Spazio Pubblico" vol.3, B. Mondadori editore.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2023

Prof.ssa Stefania Tanfoni

## Scienze motorie

DOCENTE: Pietro Bianchi

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha mostrato interesse verso la materia, con un profitto buono. Gli alunni hanno evidenziato una partecipazione attiva e collaborativa prevalentemente durante le lezioni pratiche, raggiungendo gli obiettivi minimi previsti.

CONTENUTI:

Parte pratica in palestra:

Attività ed esercizi a carico naturale

Esercizi di stretching

Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni statiche e dinamiche

Attività ed esercizi per il miglioramento di tutte le capacità coordinative e condizionali

Attività sportive individuali e di squadra

Parte Teorica:

Salute, benessere e prevenzione

Alimentazione

Doping sportivo

Primo soccorso e procedure BLS

METODI:

Lezione frontale

Discussione guidata

Lavori di gruppo

Analisi del movimento e degli esercizi proposti

Esecuzioni pratiche a squadre

Esecuzione pratiche dal gesto semplice al più complesso

#### MATERIALI E MEZZI:

Attrezzatura ginnico-sportiva piccoli e grandi attrezzi

Osservazioni costanti sull'impegno, sul comportamento e sui tempi di apprendimento

Slides (presentazioni ppt)

#### OBIETTIVI:

Eseguire i fondamentali individuali e di squadra delle discipline sportive presentate

Lo sport, le regole e il fairplay

Essere in grado di elaborare risposte motorie personalizzate ed adeguate al contesto Utilizzare la terminologia specifica della disciplina

Conoscere le regole del BLS e saper usare il defibrillatore

#### VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

La valutazione viene espressa con voto unico che si ottiene dalla media del voto della parte pratica test motori , della parte teorica test a risposta multipla, dell'impegno e comportamento. Le valutazioni saranno almeno una pratica e una teorica a quadrimestre.

#### STRUMENTI E RISORSE:

Libro di testo: "Piu' movimento", Ed. Marietti Scuola

appunti presi durante la lezione , materiale costruito in classe con utilizzo lim

## Religione Cattolica

DOCENTE: Prof. Paolo Fioravanti

### PROFILO DELLA CLASSE:

La classe quinta A tu è una classe composta da pochi alunni avvalentesi, la maggioranza dei quali ha seguito in modo costante le lezioni e gli argomenti proposti. Gli alunni avvalentesi hanno talvolta partecipato in modo attivo alla costruzione delle lezioni e hanno quasi sempre dimostrato interesse agli argomenti loro proposti. Il loro impegno è stato in linea con il loro atteggiamento, tranne in alcune rare occasioni in cui hanno dimostrato un certo disinteresse. L'andamento didattico è stato conseguente al loro comportamento.

### CONTENUTI:

1. Introduzione del programma. Ecologia della felicità.
2. Visione del docu-film *The letter*, prodotto dal Movimento Ecumenico *Laudato si*, sul contenuto dell'Enciclica di Papa Francesco *Laudato si* del 2015, sull'ecologia e la crisi ambientale.
3. Il primato dell'economia sulla politica. Il capitalismo selvaggio e il dio profitto. L'ecologia integrale e la tutela della natura.
4. I mondiali di calcio in Qatar 2022, visione inchiesta di report su Rai Play sugli affari e la geo politica .
5. Riflessioni sul Natale 2022.
6. Il terraformismo: le scoperte geografiche del secolo XV e XVI ad opera del Portogallo e della Spagna.
7. Giornata della memoria 27 Gennaio 2023. Racconto di un viaggio della memoria di uno studente della classe. Ha un senso continuare a ricordare dopo 78 anni? C'è un legame tra la shoah e i tempi che viviamo?
8. Gli imperi coloniali tra la fine dell'ottocento e l'inizio del novecento.
9. Il legame tra il colonialismo e le due guerre mondiali. Analisi dei legami e delle conseguenze, storico, culturali ed economiche.
10. La guerra fredda e la nascita del Terzo Mondo. La nascita dei paesi non allineati, la Conferenza di Bandung 1951.
11. La lettera enciclica *Populorum progressio* di Papa Paolo VI 1967 e Il rapporto Nord-Sud della commissione Onu , noto come rapporto Brandt 1977-1980.
12. La decolonizzazione e il neo colonialismo 1940-1980.
13. La globalizzazione, il mondo come villaggio globale. Tutto il mondo è interconnesso e interdipendente. Origine del fenomeno e campi di azione.
14. Riflessione sulla Pasqua Cristiana. C'è una vita dopo la morte? Che senso ha la sofferenza ed il dolore? La risposta delle religioni e della fede cristiana.
15. La globalizzazione, le sfide dei fenomeni connessi e gli effetti positivi e negativi. Le conseguenze per geo-politiche del mondo che viviamo e che verrà.
16. La globalizzazione: la visione della dottrina sociale della Chiesa Cattolica e il Magistero del Concilio Vaticano II.
17. La globalizzazione: la visione e il Magistero pastorale del pontificato di Papa Francesco.

#### METODI:

Le metodologie usate sono state quelle previste in sede di programmazione di inizio anno: la lezione dialogata, il brainstorming e il lavoro di gruppo.

#### MATERIALI E MEZZI:

Per la didattica sono stati impegnati oltre al libro di testo, l'uso e l'accesso a video e materiali multimediali sul web, e il ricorso alla visione di film tematici, il tutto collegato alle singole unità didattiche di apprendimento.

#### OBIETTIVI:

Gli obiettivi parzialmente raggiunti sono quelli prefissati ad inizio anno di:

- 1.** motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- 2.** individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- 3.** riconoscere il rilievo morale azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- 4.** usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

#### VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Sono stati rispettati i criteri di valutazione prefissati nella programmazione di inizio anno scolastico. La valutazione dei singoli alunni è avvenuta in forma orale e si è svolta in base alla partecipazione alla discussione degli argomenti delle lezioni in classe e nella didattica a distanza, alla luce del rapporto con la classe e col docente nella relazione educativa. Per gli alunni DSA, BES e H, sono stati adoperati, gli strumenti compensativi e dispensativi come indicato nei vari PEI e PDP, raggiungendo per ogni singolo studente gli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe.

San Giovanni Valdarno, 15 Maggio 2023

Prof. Paolo Fioravanti

DOCENTE: **Vania Fattorini**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata assegnata quest'anno. Fin da subito è stata evidente la disomogeneità, tanto per competenza linguistica quanto per motivazione allo studio, configurando sostanzialmente due gruppi: un primo gruppo, piuttosto ricettivo e motivato, capace di lavorare con impegno e ottenere risultati anche buoni; un secondo gruppo, non motivato, che ha faticato a prestare attenzione alle lezioni, ha ridotto l'impegno al minimo indispensabile, e ha raggiunto gli obiettivi minimi solo in parte, e quando opportunamente semplificati. Circa il comportamento, l'assenza di motivazione di alcuni studenti ha reso faticose le lezioni e ha determinato la riconsiderazione, da parte dell'insegnante, di buona parte della programmazione. Il livello di competenza linguistica raggiunto è medio-basso, con pochi alunni che padroneggiano il livello A2, mentre alcuni trovano difficoltà a sostenere conversazioni semplici di livello A1.

### CONTENUTI

Il programma è stato svolto ricollegandosi agli ultimi argomenti dell'anno precedente; dopo ripetuti ripassi delle strutture linguistiche di base, ho appurato che la classe, nel complesso, non disponeva né della motivazione, né delle conoscenze metalinguistiche necessarie a procedere con l'apprendimento di strutture più complesse; perciò, nel 2° quadrimestre ho ritenuto opportuno abbandonare gradualmente lo studio della grammatica a favore del programma di microlingua, più motivante per la classe, anche in virtù della presenza di alcuni contenuti semplici, facilmente apprendibili mnemonicamente.

Nel dettaglio, la parte propriamente linguistica ha affrontato, o riaffrontato, le seguenti strutture: costruzione della frase enunciativa, interrogativa, secondaria • presente dei verbi regolari, irregolari, separabili, ausiliari, modali • Perfekt • Futur I • i verbi *wissen* e *werden* • preposizioni di luogo e di tempo • uso dei casi accusativo e dativo • proposizioni oggettive/soggettive, relative, interrogative indirette • il superlativo avverbiale. Le funzioni comunicative apprese comprendono: parlare di vestiario • parlare del carattere • dare indicazioni per l'uso del trasporto pubblico • parlare di professioni e motivare scelte professionali.

Per la microlingua sono stati affrontati i seguenti temi: descrivere un hotel (varie tipologie) • alcune professioni in hotel • dialoghi alla reception • Monaco di Baviera dal punto di vista turistico • Berlino dal punto di vista turistico • redigere un itinerario turistico semplice • corrispondenza: domanda, offerta, prenotazione.

Inoltre sono state svolte n. 4 ore di lezione da parte della lettrice di madrelingua, nel corso delle quali si sono approfonditi alcuni temi di microlingua.

Per Educazione Civica è stato affrontato l'argomento: "Pietre d'inciampo / Stolpersteine".

### METODI



Lezione frontale, lavoro in coppia, lavoro in gruppo, ricerca guidata.

### MATERIALI E MEZZI

Sono stati adottati i libri *Komplett 2* e *Reiselust* (entrambi Loescher). Inoltre sono stati usati: personal computer, LIM, Google Drive, Google Classroom.

### OBIETTIVI

L'obiettivo principale è stato porre gli studenti in condizione di intavolare una conversazione semplice in lingua, con correttezza grammaticale accettabile e uso di un linguaggio pertinente, relativo all'ambito professionale. Nello specifico:

- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti noti, anche inerenti all'ambito turistico.
- Interagire in conversazioni semplici su argomenti consueti di interesse quotidiano o di ambito turistico.
- Utilizzare strategie per comprendere globalmente messaggi semplici, scritti e orali, su argomenti noti di ambito quotidiano o turistico.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso frequente per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana.
- Descrivere in maniera semplice situazioni, persone e attività relative alla sfera quotidiana o all'ambito turistico.
- Produrre testi brevi, semplici e lineari, appropriati nelle scelte lessicali, su argomenti quotidiani o di ambito turistico.

### VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Per la parte orale sono stati valutati, oltre alla pronuncia, la capacità di interagire nel colloquio in LS con l'insegnante, la capacità di interagire in dialoghi che simulano situazioni della quotidianità, la fluenza, l'uso di funzioni e lessico. Per la parte scritta si sono valutate correttezza morfo-sintattica, ortografia, conoscenza di funzioni e lessico. A definire la valutazione finale hanno contribuito anche impegno, interesse, partecipazione e presenza alle lezioni, puntualità nel rispetto di consegne e verifiche, nonché i progressi rispetto al livello di partenza.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2023

F.TO prof. ssa Vania Fattorini

## Matematica Applicata

DOCENTE: GIULIA PAGLIAI

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe, che conosco dall'anno quarto, è composta da 13 alunni di cui 3 studentesse e 10 studenti. All'interno della classe sono presenti tre alunni con certificazione DSA e un alunno BES.

Il lavoro svolto durante l'anno ha avuto un andamento continuo. La partecipazione alle attività è sempre stata buona come anche l'andamento didattico complessivo ad esclusione di alcuni ragazzi che hanno manifestato un impegno discontinuo ed altalenante e una partecipazione a volte assente. In generale, l'intero gruppo classe si è espresso meglio durante le prove orali che le prove scritte. Alcuni studenti si sono distinti per un costante lavoro autonomo di fissazione e approfondimento raggiungendo una buona padronanza del programma e della sua applicazione a problemi reali. Durante l'anno sono state svolte n. 3 ore di Educazione Civica, a cui si rimanda in questo documento. La programmazione scolastica prevista non è stata svolta completamente a causa di impegni scolastici (stage aziendali, viaggi erasmus..) e alla concomitanza delle giornate in cui era prevista la disciplina con festività, eventi e progetti organizzati dall'Istituto.

CONTENUTI

### **MODULO 1 – FUNZIONI IN DUE VARIABILI**

- Conoscere il concetto coordinate nello spazio.
- Conoscere il concetto di funzione in due variabili, dominio di una funzione in due variabili.
- Conoscere il concetto di linea di livello.
- Conoscere la procedura per determinare il grafico di una funzione in due variabili tramite linee di livello.
- Conoscere il concetto di derivata parziale.
- Conoscere il concetto di massimo e minimo assoluto e vincolato.

### **MODULO 2 – FUNZIONI IN DUE VARIABILI IN ECONOMIA**

- Conoscere la procedura per calcolare il massimo profitto in regimi di monopolio e concorrenza perfetta.
- Conoscere la procedura per calcolare il massimo profitto se il bene con due prezzi diversi.
- Conoscere il concetto di funzione dell'utilità
- Conoscere la procedura per determinare il paniere che rende massima la funzione utilità.

### **MODULO 3 – PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA**

- Conoscere il concetto di ricerca operativa e delle sue fasi.
- Conoscere il concetto di vincolo tecnico e di segno.
- Conoscere il concetto di problema in condizione di certezza ed incertezza.

- Conoscere il concetto di problemi discreti e continui.
- Conoscere la procedura per risolvere problemi di ricerca operativa in condizione di certezza nel caso continuo in cui la funzione obiettivo è una retta e una parabola.
- Conoscere la procedura per risolvere problemi di scelta fra più alternative in condizione di certezza nel caso continuo
- Conoscere il concetto di problema delle scorte di magazzino.
- Conoscere la procedura per risolvere problemi di gestione dei costi di magazzino.

## **MODULO 4 – PROGRAMMAZIONE LINEARE**

- Conoscere il concetto di modello di programmazione lineare.

### **METODI:**

Lezione frontale

Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi (problem solving)

Discussione guidata

Lavoro individuale e di gruppo

Lezione interattiva

Esercitazioni in classe

### **MATERIALI E MEZZI:**

Libri di testo

Tavoletta grafica – Geogebra

Lim

### **OBIETTIVI:**

- Saper disegnare coordinate nello spazio.
- Saper determinare il dominio di una funzione in due variabili
- Saper disegnare il grafico di una funzione in due variabile tramite le linee di livello
- Saper riconoscere problemi reali che hanno come modello funzioni in due variabili.
- Saper calcolare le derivate parziali di una funzione.
- Saper ricercare i punti di massimo e minimo assoluti e vincolati.
- Saper determinare il massimo profitto in regimi differenti.
- Saper risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza e nel continuo.
- Saper risolvere problemi di scelta fra più alternative.
- Saper rappresentare graficamente le soluzioni di un problema di scelta.
- Saper risolvere problemi di gestione delle scorte di magazzino.
- Saper determinare la funzione obiettivo e i suoi vincoli di segno e tecnici.

### **VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:**

Le valutazioni sono state sia scritte tramite compiti in classe che orali con interrogazioni alla lavagna o con tavoletta grafica. Nella valutazione finale è stato considerato l'impegno e la costanza dell'alunno durante l'anno scolastico.

**DOCENTE:** Silvia Palatresi

**PROFILO DELLA CLASSE:**

Ho insegnato nella classe per tutto il triennio. Il clima di lavoro si è rivelato in generale sereno e collaborativo nonostante la presenza di alcuni alunni poco partecipativi, non motivati, disinteressati alla materia e con un impegno discontinuo.

Il percorso scolastico non si è perciò rivelato lineare e omogeneo per tutti a causa delle incertezze incontrate da alcuni ma il numero limitato di alunni ha permesso durante gli anni il raggiungimento degli obiettivi minimi quasi per tutti, soprattutto per quanto riguarda le competenze di comprensione scritta.

In effetti si possono riconoscere tre livelli distinti per quanto riguarda le competenze acquisite.

Una parte della classe, grazie alla crescita negli interessi, ad un impegno e serietà costanti ed una partecipazione attiva ha raggiunto competenze e abilità di un buon livello ( B1/ B1+). Due alunne hanno sostenuto l'esame B2 ( un'alunna è già in possesso della certificazione B1 ottenuta a giugno 2022)

Un secondo gruppo ha dimostrato un interesse ed un impegno sufficienti ottenendo dei risultati in linea con un livello A2.

Un terzo gruppo ha faticato a raggiungere gli obiettivi minimi per difficoltà e scarso impegno ed interesse.

**CONTENUTI**

- 1) UNESCO: rôle, histoire, son siège à Paris . Le Patrimoine Unesco à Paris et en France
- 2) EUROPE: (argomento affrontato con la lettrice madrelingua)
  - Analyse de la Déclaration Schuman : date- fonction- situation historique- message- rôle
  - Strasbourg ville européenne , siège d'Institutions européennes
  - Alsace région touristique et historique
  - Symboles de l'Europe
- 3) FRANCOPHONIE e et DROM COM
  - histoire, rôle et organisation OIF
  - le Québec
  - la Polynésie
  - le Maroc
- 4) LE CLUB MÉD: histoire, organisation et présence dans le monde

- Villages de vacances et tourisme durable
- Le Club Med au Maroc (lecture)

## 5) PARIS

- 1) Histoire et classification des monuments selon la période historique
- 2) Organisation administrative
- 3) Organisation politique de la France ( La République Semi Présidentielle) et sièges des institutions à Paris - Le Luxembourg et Palazzo Pitti ( visite à Florence)
- 4) Les îles sur la Seine
- 5) Paris et la statue de la Liberté
- 6) Les Musées en particulier le LOUVRE et Le Louvre à Abu Dhabi (lecture)
- 7) Les transports en commun
- 8) Possibles itinéraires
- 9) Les Greeters ( lecture)

## 6) LE MARKETING

- Analyse SWOT de ma ville et du Valdarno
- Le cycle de vie d'un produit touristique

## 7) LE TOURISME DURABLE

- Charte du Tourisme Durable (analyse du document)
- Itinéraires selon les principes du T.D.

## 8) Les TRANSPORTS

- Les Transports à Paris
- Les Transports pour le Tourisme Durable

## 9) CONSTRUIRE UN ITINÉRAIRE ( exemple en Egypte)

## 10) L'organisation du Tourisme en France

## EDUCAZIONE CIVICA

- 1) Objectif 16 ODD 2030 Paix et Justice pour le Développement Durable
- 2) Tourisme Durable
- 3) Union européenne et paix

## METODI

Lezione frontale, problem solving, discussione guidata, lezione interattiva, analisi testuale , cooperative learning, attività laboratoriali, Classe Inversée

## MATERIALI E MEZZI

Libro di testo D. Hatuel TOURISME EN ACTION ELI; materiali tratti da siti vari su internet  
 Materiale prodotto in classe e on line (schemi, mappe) inserito su Classroom  
 Uso di applicazioni come Wakelet , Canva

## OBIETTIVI

- Saper comunicare generalmente ad un livello B1 in contesto quotidiano e professionale ( ad un livello B2 per alcuni)
- Saper comprendere aspetti della civiltà dei paesi francofoni, secondo valori interculturali
- Saper collaborare e gestire dei rapporti comunicativi
- Saper analizzare contesti turistici
- Saper elaborare itinerari turistici

CONOSCENZE: La cultura, storia, letteratura e aspetti di civiltà della società francese nel confronto tra passato e attualità. Il mondo del turismo, in particolar modo in riferimento alla Francia, ai paesi Francofoni e all'Italia

COMPETENZE: Livello B1/B1+ ( A2 per alcuni)

## VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Prove orali : lettura, quesiti, riassunti e interventi, esposizione di lavori svolti individualmente e a gruppi

Prove scritte : comprensione di testi, produzione di commenti, testi argomentativi, resoconti e riassunti - elaborati scritti e ricerche svolte anche a casa

Criteri di valutazione :

- 1 comprensione del testo o dell'argomento
- 2 conoscenza del lessico e suo utilizzo
- 3 coesione e coerenza del discorso
- 4 correttezza fonologica e sintattica
- 5 capacità di analisi, rielaborazione, argomentazione e comparazione dei contenuti
- 6 conoscenza dei contenuti

**San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2023**

**Prof.ssa Silvia Palatresi**

## Il Consiglio di Classe

<b>DOCENTE</b>	
Bianchi Pietro	
Bruschelli Gianfranco	
Di Filippo Francesco	
Ferrucci Giovanna	
Fioravanti Paolo	
Fattorini Vania	
Cirillo Stefano	
Caneschi Cesare	
Pagliai Giulia	
Palatresi Silvia	
Tanfoni Stefania	

# Allegato 1 – Testo simulazione prima prova e griglia utilizzata per la correzione

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta



*Ministero dell'Istruzione*

## **ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

##### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

##### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.





## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga**, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ... ]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ... ]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



## Ministero dell'Istruzione

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza





## Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



## Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.





## *Ministero dell'Istruzione*

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### **Produzione**

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezza, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

<b>INDICATORI GENERALI</b> (per ogni tipologia - Massimo 12 punti)	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo è molto ben organizzato e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e non giunge a una conclusione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori morfosintattici e punteggiatura trasandata	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione generale e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE \_\_\_\_/12

<p style="text-align: center;"><b>INDICATORI SPECIFICI</b></p> <p style="text-align: center;">(massimo 8 punti):</p> <p style="text-align: center;"><b><u>TIPOLOGIA A</u> ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>DESCRITTORI</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>PUNTI</b></p>
<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p>	<p>a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli disposti dalla consegna b) rispetta i vincoli in modo appropriato c) rispetta i vincoli in modo sommario d) non si attiene alle richieste della consegna</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p>	<p>a) comprende perfettamente il testo e ne coglie prontamente gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie i principali snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva del testo e dei relativi snodi d) non comprende il senso complessivo del testo e non ne distingue gli snodi</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica</p>	<p>a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo</p>	<p>a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, sostanzialmente corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>

TOTALE \_\_\_\_/8

TOTALE GENERALE \_\_\_\_/20 =

**I COMMISSARI**



<b>INDICATORI SPECIFICI</b> <b>(massimo 8 punti)</b> <b><u>TIPOLOGIA B</u> ANALISI E</b> <b>PRODUZIONE DI UN TESTO</b> <b>ARGOMENTATIVO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) individua con facilità e in modo esatto le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo d) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro e sfrutta i connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sviluppa il discorso con un minimo di coerenza, ma presta scarsa attenzione ai connettivi d) l'argomentazione è confusa e incoerente e non impiega connettivi appropriati	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente benché modesto spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE \_\_\_\_/8

TOTALE GENERALE \_\_\_\_/20 =

<b>INDICATORI SPECIFICI</b>  <b>(massimo 8 punti)</b>  <b><u>TIPOLOGIA C</u> RIFLESSIONE</b> <b>CRITICA SU TEMATICHE DI</b> <b>ATTUALITA'</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, il titolo e la paragrafazione sono opportuni c) rispetto alla traccia il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) il testo non risponde alla traccia e va fuori tema; i titoli sono inadeguati e incoerenti	punti 2  punti 1,5  punti 1  punti 0,5
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti 2  punti 1,5  punti 1  punti 0,5
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 2  punti 1,5  punti 1  punti 0,5
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2  punti 1,5  punti 1  punti 0,5

TOTALE \_\_\_\_/8

TOTALE GENERALE \_\_\_\_/20 =

**PRIMA PARTE – UGUALE PER LE TRE TIPOLOGIA DI PROVA – PUNTEGGIO MASSIMO 12**

<b>INDICATORE 1</b>	<b>VOTO STANDAR D fino a un massimo di:</b>	<b>VOTO DSA/BES fino a un massimo di:</b>	<b>VOTO</b>
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	2	
• Coesione e coerenza testuale.	2	2	
<b>INDICATORE 2</b>			
• Ricchezza e padronanza lessicale.	2	2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	2	*	
<b>INDICATORE 3</b>			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2	3	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	2	3	
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			

TOT. \_\_\_/12

**SECONDA PARTE - TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 8 PT)**

	<b>VOTO STANDARD fino a un massimo di:</b>	<b>VOTO DSA/BES fino a un massimo di:</b>	<b>VOTO</b>
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	2	2	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2	*	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	2	3	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	

TOT. \_\_\_/8

TOTALE GENERALE \_\_\_/20 = \_\_\_/15

**I COMMISSARI****IL PRESIDENTE**

**SECONDA PARTE - TIPOLOGIA B ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 8 PT)**

	<b>VOTO STANDAR D fino a un massimo di:</b>	<b>VOTO DSA/BES fino a un massimo di:</b>	<b>VOTO</b>
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	2	2	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2	*	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	2	3	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	

TOT. \_\_\_/8

**TOTALE GENERALE \_\_\_/20 = \_\_\_/15**

**I COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

**SECONDA PARTE - TIPOLOGIA C ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 8 PT)**

	<b>VOTO STANDARD fino a un massimo di:</b>	<b>VOTO DSA/BES fino a un massimo di:</b>	<b>VOTO</b>
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	2	2	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	2	*	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2	3	
<b>*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE</b>			
	<b>8</b>	<b>8</b>	

TOT. \_\_\_/8

**TOTALE GENERALE \_\_\_/20 = \_\_\_/15**

**I COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

**Allegato 2 – Testo simulazione seconda prova e griglia utilizzata per la correzione**  
**SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

**Indirizzi:** TURISMO,

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte di cui uno di Discipline Turistiche e Aziendali e uno di Lingua Inglese.*

**PRIMA PARTE**

Il Tour Operator “Vacanze” ha nel suo catalogo due linee di prodotto: “viaggi nella natura” e “soggiorni nelle città d’arte”.

Da un paio d’anni riceve dalle agenzie di viaggio dettaglianti segnalazioni di insoddisfazione da parte dei turisti circa i soggiorni nelle città d’arte, in quanto queste ultime risultano sovraffollate e, conseguentemente, la qualità del soggiorno tende a decrescere. Il management, alla luce di questo, decide di ridurre l’offerta dei soggiorni nelle città d’arte, eliminando il prodotto meno redditizio e potenziando, di conseguenza, la linea di prodotto “viaggi nella natura”.

Il candidato proceda alla programmazione di un pacchetto turistico (un soggiorno) in ambito rurale-collinare, mirato a famiglie e dedicato a visite di siti di interesse storico - culturale e di luoghi della produzione di prodotti agricoli di eccellenza della propria regione.

In particolare:

- a) descriva brevemente il percorso di organizzazione del soggiorno e presenti un sintetico programma con arrivo giovedì sera e partenza domenica pomeriggio, trasferimenti in loco con pullman ecologico;
- b) ipotizzando che i costi fissi per l’organizzazione/esecuzione del soggiorno, di cui sopra, siano pari a 22.000 euro (pullman e guida-accompagnatore) e che i costi variabili unitari siano pari a 205 euro e che il prezzo unitario ritenuto adeguato sia pari a euro 280, si determini il numero medio dei pacchetti da vendere, per ciascuno dei 15 weekend, per raggiungere il pareggio (B.E.P.)

Dopo aver confezionato il nuovo prodotto, il candidato descriva e proponga con un esempio (si consiglia la realizzazione di una tabella), utilizzando la tecnica del direct costing, le modalità per la valutazione della redditività dei diversi prodotti di cui alla premessa. Individui pertanto il prodotto da escludere, tra i tre della linea “soggiorni nelle città d’arte”.

## SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi uno dei due quesiti proposti,

1. Il candidato, avendo quale riferimento l'organizzazione del soggiorno di cui alla parte a), descriva le relazioni tra le agenzie di viaggi-tour operator e le strutture ricettive, con particolare attenzione alla tipologia dei contratti che possono essere sottoscritti.
2. Il candidato, dopo aver definito i concetti di ambiente interno ed esterno, descriva come l'organizzazione produttiva analizzi l'ambiente esterno in sede di definizione della strategia aziendale.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Per la lingua inglese, è consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue di lingua generale.

**ESAMI DI STATO**

**Griglia per la valutazione della seconda prova scritta di discipline turistiche aziendali Turismo**  
**Griglia proposta per la valutazione della seconda prova scritta di discipline turistiche aziendali e lingua straniera Turismo**

QUADRO DI RIFERIMENTO ISTITUTI TECNICI ITT IT04 1 allegato al d.m. n. 769 del 2018	CANDIDATO:	
	A.S. 2021/2022	
	CLASSE 5B TURISMO	
INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Molto scarso.</b> Conoscenze assenti. Produce una situazione generica e non attinente alle richieste	0,5
	<b>Scarso.</b> Produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze lacunose	1
	<b>Insufficiente.</b> Produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie	2
	<b>Mediocre.</b> Produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale	2,5
	<b>Sufficiente.</b> Produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali	3
	<b>Discreto / Buono.</b> Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite	4
	<b>Ottimo / Eccellente.</b> Produce situazioni molto articolate, corrette, complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	5
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>Nulla.</b> Conoscenze assenti e competenze non evidenziate	1
	<b>Molto scarso.</b> Non applica le conoscenze minime. Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici.	2
	<b>Scarso.</b> Guidato, applica le conoscenze minime ma commette errori sistematici nell'esecuzione di compiti semplici.	3
	<b>Insufficiente.</b> Commette molti errori applicando le conoscenze. Gestisce con difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa come gestire semplici problemi aziendali.	4
	<b>Mediocre.</b> Commette diversi errori applicando le conoscenze. Gestisce con qualche difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa come gestire semplici problemi aziendali.	5
	<b>Sufficiente.</b> Comprende le situazioni coerente con le richieste, evidenziando competenze tali da risolvere i problemi negli aspetti fondamentali	6
	<b>Discreto / Buono.</b> Guidato applica le conoscenze di base eseguendo compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. Riesce se guidato ad individuare la soluzione di complessi problemi aziendali.	7
<b>Ottimo / Eccellente.</b> Applica, rielabora e coordina le conoscenze con padronanza e precisione in contesti non noti. Affronta autonomamente compiti difficili e risolve problemi complessi in modo efficace e personale. È in grado di individuare la soluzione a complessi problemi aziendali reperendo o fornendo autonomamente gli strumenti necessari.	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<b>Molto scarso, Scarso.</b> Non sa utilizzare le conoscenze acquisite	0,5
	<b>Insufficiente / Mediocre.</b> Sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori	1
	<b>Sufficiente.</b> Sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza	2
	<b>Discreto / Buono.</b> Sa applicare le conoscenze acquisite in modo competente e corretto	3
	<b>Ottimo / Eccellente.</b> Sa scegliere e applicare con sicurezza le tecniche, le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Scarso.</b> Si esprime in modo scorretto ed improprio. Non comprende il testo. Non riesce ad effettuare alcuna analisi né a sintetizzare le conoscenze di base.	0,5
	<b>Insufficiente.</b> Si esprime in modo impreciso ed inadeguato. Comprende il testo in modo frammentario. Effettua analisi e sintesi scorrette. Guidato esprime valutazioni superficiali.	1
	<b>Mediocre.</b> Si esprime in modo semplice non sempre corretto. Non coglie tutti i livelli del testo. Effettua analisi e sintesi parziali esprimendo valutazioni spesso imprecise. Non è in grado di comprendere e di compilare i dati dei documenti aziendali	1,5
	<b>Sufficiente.</b> Si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Comprende i punti essenziali del testo. Guidato analizza, sintetizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato. Commette errori non gravi nella lettura e compilazione dei documenti aziendali.	2
	<b>Discreto / Buono.</b> Si esprime correttamente ed in modo adeguato anche in contesti microlinguistici. Comprende autonomamente gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette cogliendo varie implicazioni. Sintetizza, rielabora e valuta in modo autonomo e coerente. Con opportune indicazioni sa reperire e comprendere i dati aziendali presentati nelle forme più diverse.	2,5
<b>Ottimo / Eccellente.</b> Si esprime con precisione utilizzando anche linguaggi specifici in modo corretto ed efficace. Comprende velocemente tutti gli aspetti e le correlazioni del testo. Analizza in modo critico e rigoroso, effettuando sintesi e collegamenti personali ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive e propositive. Sa reperire, gestire, analizzare e rielaborare dati aziendali in qualunque forma in completa autonomia.	3	
<b>TOTALE PUNTEGGIO (in ventesimi)</b>		